



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO

"BRUNO MUNARI"

Via C. Perazzi, 46 - 00139 - ROMA Tel. 06/87136922 Fax 06/87236301
C.F. 97567140583 C.M. RMIC8B400C
email RMIC8B400C@istruzione.it <http://icmunari.edu.it>



Agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado
Alle famiglie degli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado
Ai docenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado

Oggetto: esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione a.s. 2020/2021

L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è il punto di arrivo di un importante percorso scolastico ed il suo superamento segna l'inizio di nuove esperienze scolastiche: quelle nella scuola superiore. Esso assume, dunque, un rilievo significativo per gli studenti, i docenti, i genitori e per le singole istituzioni scolastiche.

Con il DM 741/2017 sono state introdotte alcune novità per l'esame. Viene confermata l'attribuzione di un **voto di ammissione all'esame**. Tale voto è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, e può essere anche inferiore a sei decimi, essendo il risultato del percorso scolastico compiuto dallo studente nel corso della scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione è disposta previo accertamento dei requisiti necessari:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato.

Come si svolge in generale l'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione 2020/21 si svolge in base all'O.M. 52 del 3 marzo 2021 con calendario flessibile su decisione del singolo istituto scolastico, subito dopo gli scrutini finali;

In ogni scuola secondaria di primo grado si costituisce un'unica commissione composta da tante sottocommissioni quante sono le classi d'esame; il presidente sarà il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo e i commissari i componenti dei diversi Consigli di classe.

Prova d'esame

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale sostitutiva delle prove scritte e del colloquio previsti negli anni passati, e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, dell'elaborato la cui tematica è stata attribuita all'alunno dal Consiglio di classe.

Durante l'esame, ovvero nel corso del colloquio pluridisciplinare, si valuta il profilo dell'alunno, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare (ma non solo):

- a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) delle competenze logico matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere

Ciò vuol dire che il colloquio non si svolge solo sull'elaborato ma a partire da esso.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, **non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Valutazione finale

La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame.

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Gli orali prenderanno avvio da mercoledì 9 giugno e termineranno entro il sabato 12 giugno, secondo il calendario che verrà comunicato in seguito.

Gli esami si svolgeranno in presenza

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è altresì prevista:

- nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola.

Nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

f.to. Il dirigente Scolastico
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Eva Pasqualini